

SCHEDA ANAGRAFICA DELLA STRUTTURA RICETTIVA PER LA GESTIONE DEI TRANSITI NELLA Z.T.L.

Luogo , data (gg mm aaaa) / /

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 e ss. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, formazione od uso di atti falsi, verranno applicate nei miei riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia; consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, si decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000,

La/Il sottoscritta/o:

Cognome e Nome:
Codice Fiscale:
In qualità di:¹

a nome della Ditta:²

Ragione sociale:
P.IVA/CF:
con sede in: nr. /
CAP: Comune: Prov.:

Dichiara di richiedere l'accesso alla procedura 'CityPASS' per la seguente struttura ricettiva:

QUADRO A - Indirizzo struttura ricettiva

Nr. struttura:³ Denominazione:
Indirizzo: nr. /
CAP: Comune: **VERONA**
Annotazioni:

Dichiara inoltre che la struttura è così classificata:⁴

QUADRO B - Classificazione struttura ricettiva

<input type="checkbox"/> Struttura ricettiva alberghiera	<input type="checkbox"/> Struttura ricettiva all'aperto	<input type="checkbox"/> Struttura ricettiva complementare	<input type="checkbox"/> Locazione turistica
<input type="radio"/> <i>Alberghi/Hotel</i>	<input type="radio"/> <i>Villaggi turistici</i>	<input type="radio"/> <i>Alloggi turistici</i>	
<input type="radio"/> <i>Villaggi-Albergo</i>	<input type="radio"/> <i>Campeggi</i>	<input type="radio"/> <i>Case per vacanze</i>	
<input type="radio"/> <i>Residenze turistico-alberghiere</i>	<input type="radio"/> <i>Marina resort</i>	<input type="radio"/> <i>Unità ad uso turistico</i>	
<input type="radio"/> <i>Alberghi diffusi</i>	ATTENZIONE: classificazione non autorizzata per la gestione CityPASS	<input type="radio"/> <i>Bed & Breakfast</i>	ATTENZIONE: classificazione non autorizzata per la gestione CityPASS

➡➡➡➡➡➡➡➡ Il modulo prosegue nella pagina successiva ➡➡➡➡➡➡➡➡

¹ Indicare una tra le seguenti diciture: Rappresentante Legale, Amministratore Unico, Procuratore Speciale, Socio con poteri di rappresentanza.
² Compilare con i dati ricavati dalla visura Camerale.
³ Le organizzazioni cui fanno capo più strutture ricettive assegneranno un numero progressivo a partire dalla prima.
⁴ Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 - BUR n. 51/2013 e ss.mm.ii.

Istruzioni per la compilazione del QUADRO B

Classificazione delle strutture ricettive alberghiere ai sensi della Legge Regionale 14 giugno 2013, n. 11 e ss.mm.ii. (BURV n. 51/2013)

Art. 25 - Tipologie di strutture ricettive alberghiere.

1. Sono **alberghi od hotel** le strutture ricettive alberghiere, con capacità ricettiva totale o prevalente in camere, suite e junior suite e con eventuale capacità ricettiva residuale in unità abitative.
2. Sono **villaggi-albergo** le strutture ricettive alberghiere, con capacità ricettiva totale in unità abitative ubicate in più edifici all'interno di una stessa area dove insiste l'edificio principale alberghiero.
3. Sono residenze turistico-alberghiere le strutture ricettive alberghiere con capacità ricettiva totale o prevalente in unità abitative e con eventuale capacità ricettiva residuale in camere, suite e junior suite.
4. Sono **alberghi diffusi** gli alberghi dotati di un edificio principale, dove si trovano l'ufficio di portineria e le aree ad uso comune degli ospiti e di due o più dipendenze alberghiere, ubicate ad una distanza, in linea d'aria, non superiore a quattrocento metri dall'edificio principale, con capacità ricettiva totale o prevalente nelle dipendenze e con eventuale capacità ricettiva residuale nell'edificio principale alberghiero e ubicati:
 - nelle aree di montagna;
 - nei centri storici, così come individuati dagli strumenti di governo del territorio, di comuni con popolazione non superiore a cinquemila residenti;
 - nelle isole non collegate da ponti alla terraferma, con popolazione non superiore a cinquemila residenti.

Art. 26 - Strutture ricettive all'aperto.

Omissis

3. Sono **villaggi turistici** le strutture ricettive all'aperto con capacità ricettiva totale o prevalente in unità abitative o allestimenti mobili installati dal titolare e con eventuale capacità ricettiva residuale in allestimenti mobili installati dai turisti.
4. Sono **campeggi** o camping le strutture ricettive all'aperto con capacità ricettiva totale o prevalente in allestimenti mobili installati dai turisti e con eventuale capacità ricettiva residuale in unità abitative o allestimenti mobili installati dal titolare.
- 4bis. Sono **marina resort** le strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto, ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato, che posseggano i requisiti individuati dalla Giunta regionale con apposita deliberazione che ne definisce altresì modalità di apertura e di esercizio, nonché la relativa classificazione; nella definizione dei requisiti, la Giunta regionale è tenuta a conformarsi a quanto stabilito in materia dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Art. 27 - Strutture ricettive complementari.

Omissis

2. Sono strutture ricettive complementari:
 - a) gli **alloggi turistici**, che sono composti da una a sei camere, ciascuna dotata di un massimo di quattro posti letto;
 - b) le **case per vacanze**, che sono composte da un locale soggiorno e da una sala da pranzo entrambi di uso comune e da camere che per più della metà sono dotate di due o più posti letto;
 - c) le **unità abitative ammobiliate ad uso turistico**, che sono composte da una o più camere, ciascuna dotata di uno o più posti letto, nonché di servizi igienici e di cucina autonomi;
 - d) i **bed & breakfast**, che sono composti da una a tre camere per i turisti, ciascuna dotata di un massimo di quattro posti letto; il titolare deve risiedere nell'unità immobiliare sede del bed & breakfast e deve ivi alloggiare, in una camera a lui riservata, durante il periodo di apertura della struttura. Il servizio di prima colazione è servito ai clienti direttamente dal titolare o dai suoi familiari. Ai fini della presente legge, i bed & breakfast ubicati nei territori dei comuni a bassa presenza turistica, così come individuati dalla Giunta regionale (22) (23) non costituiscono attività d'impresa.

Art. 27bis – Locazioni turistiche.

1. Gli alloggi dati in **locazione esclusivamente per finalità turistiche**, ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", senza prestazione di servizi, sono strutture ricettive alle quali, ai fini della presente legge, si applicano solo le disposizioni di cui al presente articolo.
2. Gli alloggi di cui al comma 1 privi della conformità alle prescrizioni statali e regionali in materia urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria e di sicurezza degli impianti non possono essere utilizzati ai fini della locazione turistica.
3. Coloro che intendono locare gli alloggi ai sensi del comma 1, sono tenuti a comunicare alla Giunta regionale, esclusivamente per via telematica e secondo le procedure definite dal regolamento di cui al comma 4:
 - a) il periodo durante il quale si intende locare l'alloggio, il numero di camere e di posti letto e le loro successive variazioni;
 - b) gli arrivi e le presenze turistiche, per provenienza.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà con modalità prevalentemente informatiche e telematiche i dati personali acquisiti da soggetti pubblici, anche tramite fonti accessibili al pubblico, o da soggetti terzi, inclusi quelli eventualmente conferiti direttamente dall'interessato, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, in relazione al procedimento avviato.

I dati potranno appartenere alle seguenti categorie:

- a) dati personali ex art. 4, paragrafo 1, punto 1, del Regolamento (UE) 2016/679;
- b) categorie particolari di dati personali ex art. 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) dati personali relativi a condanne penali e reati ex art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il dott. Giuseppe Baratta – Comune di Verona – **Responsabile della Protezione dei Dati personali**, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Letta l'informativa sul trattamento dei dati personali, la/il sottoscritta/o conferma i dati inseriti e provvede a firmare digitalmente il modulo.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il modulo una volta firmato digitalmente deve essere spedito al seguente indirizzo:

mobilita.traffico@pec.comune.verona.it

con il seguente oggetto:

CITYPASS – SCHEDA ANAGRAFICA PER LA STRUTTURA: [indicare la struttura]